



Parrocchia di S. Stefano in Pane

28 Febbraio 2016

III DOMENICA DI QUARESIMA

Anno C



COLLETTA

Dio misericordioso, fonte di ogni bene, tu ci hai proposto a rimedio del peccato il digiuno, la preghiera e le opere di carità fraterna; guarda a noi che riconosciamo la nostra miseria e, poiché ci opprime il peso delle nostre colpe, ci sollevi la tua misericordia. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LI TURGIA DELLA PAROLA

1^a Lettura *Es 3, 1-8. 13-15*

Dal libro dell'Èsodo

In quei giorni, mentre Mosè stava pascolando il gregge di Ietro, suo suocero, sacerdote di Madian, condusse il bestiame oltre il deserto e arrivò al monte di Dio, l'Oreb. L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco dal mezzo di un roveto. Egli guardò ed ecco: il roveto ardeva per il fuoco, ma quel roveto non si consumava. Mosè pensò: "Voglio avvicinarmi a osservare questo grande spettacolo: perché il roveto non brucia?". Il Signore vide che si era avvicinato per guardare; Dio gridò a lui dal roveto: "Mosè, Mosè!". Rispose: "Eccomi!". Riprese: "Non avvicinarti oltre! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è suolo santo!". E disse: "Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe". Mosè allora si coprì il volto, perché aveva paura di guardare verso Dio. Il Signore disse: "Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze.

Sono sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele".

Mosè disse a Dio: "Ecco, io vado dagli Israeliti e dico loro: "Il Dio dei vostri padri mi ha mandato a voi". Mi diranno: "Qual è il suo nome?". E io che cosa risponderò loro?". Dio disse a Mosè: "Io sono colui che sono!". E aggiunse: "Così dirai agli Israeliti: "Io Sono mi ha mandato a voi"". Dio disse ancora a Mosè: "Dirai agli Israeliti: "Il Signore, Dio dei vostri padri, Dio di Abramo, Dio di Isacco, Dio di Giacobbe mi ha mandato a voi". Questo è il mio nome per sempre; questo è il titolo con cui sarò ricordato di generazione in generazione".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 102

R. Il Signore ha pietà del suo popolo.

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici.

R. Il Signore ha pietà del suo popolo.

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue infermità,
salva dalla fossa la tua vita,
ti circonda di bontà e misericordia.

R. Il Signore ha pietà del suo popolo.

Il Signore compie cose giuste,
difende i diritti di tutti gli oppressi.
Ha fatto conoscere a Mosè le sue vie,
le sue opere ai figli d'Israele.

R. Il Signore ha pietà del suo popolo.



Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Perché quanto il cielo è alto sulla terra,
così la sua misericordia è potente su quelli
che lo temono.

R. Il Signore ha pietà del suo popolo.

Il Lettura *1Cor 10, 1-6. 10-12*

**Dalla prima lettera di san Paolo apostolo
ai Corinzi**

Non voglio che ignoriate, fratelli, che i nostri padri furono tutti sotto la nube, tutti attraversarono il mare, tutti furono battezzati in rapporto a Mosè nella nube e nel mare, tutti mangiarono lo stesso cibo spirituale, tutti bevvero la stessa bevanda spirituale: bevevano infatti da una roccia spirituale che li accompagnava, e quella roccia era il Cristo. Ma la maggior parte di loro non fu gradita a Dio e perciò furono sterminati nel deserto. Ciò avvenne come esempio per noi, perché non desiderassimo cose cattive, come essi le desiderarono. Non mormorate, come mormorarono alcuni di loro, e caddero vittime dello sterminatore. Tutte queste cose però accaddero a loro come esempio, e sono state scritte per nostro ammonimento, di noi per i quali è arrivata la fine dei tempi. Quindi, chi crede di stare in piedi, guardi di non cadere.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Convertitevi, dice il Signore,
il regno dei cieli è vicino.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

VANGELO (Lc 13, 1-9)

Dal Vangelo secondo Luca

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo si presentarono alcuni a riferire a Gesù il fatto di quei Galilei, il cui

sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a quello dei loro sacrifici. Prendendo la parola, Gesù disse loro: "Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo. O quelle diciotto persone, sulle quali crollò la torre di Siloe e le uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo".

Diceva anche questa parabola: "Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: "Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest'albero, ma non ne trovo. Taglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?". Ma quello gli rispose: "Padrone, lascialo ancora quest'anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l'avvenire; se no, lo taglierai".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

SIMBOLO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la resurrezione della carne,
la vita eterna. **Amen.**



PREGHIERA DEI FEDELI

*Fratelli e sorelle, nel nostro cammino verso la Pasqua, presentiamo con fiducia le nostre invocazioni a Dio, che ama la vita e semina in noi con pazienza. Confiducia, preghiamo dicendo: **Signore, vieni in nostro aiuto!***

1. Per la santa Chiesa: sia sempre fiduciosa nella guida del suo Signore, pur nel travaglio degli eventi di ogni giorno. *Preghiamo*

Signore, vieni in nostro aiuto!

2. Per chi detiene responsabilità politiche ed economiche: sia attento ai segni dei tempi per provvedere alle necessità dei più deboli e al bene comune. *Preghiamo*

Signore, vieni in nostro aiuto!

3. Per chi vacilla nella fede, a causa della sofferenza e del male nel mondo: trovi luce e sostegno nella Parola del Signore e nella testimonianza dei cristiani. *Preghiamo*

Signore, vieni in nostro aiuto!

4. Per la nostra Comunità che stasera si ritrova per l'Assemblea parrocchiale, lo Spirito di Dio la guidi verso scelte coraggiose e aperte a tutti. *Preghiamo*

Signore, vieni in nostro aiuto!

*O Dio, nelle tue mani è il bilancio definitivo dell'esistenza dei tuoi figli. Continua a seguirci con occhi di benevolenza perché la nostra vita sia autentica primavera dello Spirito. Per Cristo nostro Signore. **Amen.***

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Se non vi convertirete, perirete",
dice il Signore.

Salvezza è portare frutto non solo per sé ma per altri

Racconti di morte, nel Vangelo, e grandi domande. Che colpa avevano quei diciotto uccisi dalla caduta della torre di Siloe?

È Dio che manda il terremoto?

Per castigare qualcuno distrugge una città? Gesù prende le difese di Dio e degli uccisi: la mano di Dio non produce morte;

l'asse attorno al quale gira la storia non è il peccato. Chi soffre si chiede: che cosa ho fatto di male per meritarmi questo castigo? Gesù risponde: niente, non hai fatto niente.

Dio è amore e l'amore non conosce altro castigo che castigare se stesso. Smettila di pensare che l'esistenza si svolga nell'aula di un tribunale, Dio non spreca la sua eternità in condanne, o in vendette. La gente interroga Gesù su fatti di cronaca, ed è chiamata a guardarsi dentro. Se non vi convertirete, perirete tutti. Se l'uomo non cambia, se non imbecca altre strade, se non si converte in costruttore di pace e giustizia, questa terra andrà in rovina perché fondata sulla sabbia della violenza e dell'ingiustizia. Gesù l'ha messo come comando che riassume tutto: amatevi, altrimenti vi distruggerete tutti.

Il Vangelo è tutto qui. Amatevi, altrimenti perirete tutti, in vite impaurite e inutili. Nella parabola del fico sterile chi rappresenta Dio non è il padrone esigente, che pretende giustamente dei frutti, ma il contadino paziente e fiducioso: "voglio lavorare ancora un anno attorno a questo fico e forse porterà frutto". Ancora un anno, ancora un giorno, ancora sole, pioggia e lavoro: quest'albero è buono, darà frutto! Tu sei buono, darai frutto! Dio, come un contadino, si prende cura come nessuno di questa vite, mi lavora, mi pota, sento le sue mani ogni giorno. "Forse, l'anno prossimo porterà frutto". In questo forse c'è il miracolo della pietà divina: una piccola probabilità, uno stoppino fumigante sono sufficienti a Dio per attendere e sperare. Si accontenta di un forse, si aggrappa a un fragile forse. Per lui il bene possibile domani conta più della sterilità di ieri. Salvezza è portare frutto, non solo per sé, ma per altri. Come il fico che per essere autentico deve dare frutto, per la fame e la gioia d'altri, così per star bene l'uomo deve dare. È la legge della vita.

padre Ermes Ronchi



28 Febbraio 2016 - 6 Marzo 2016

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 28 FEBBRAIO III DOMENICA DI QUARESIMA Es 3,1-8a.13-15; Sal 102; 1Cor 10,1-6.10-12; Lc 13,1-9 Il Signore ha pietà del suo popolo	Ore 8.00: fam. Lepri-Morozzi Ore 10.00: Argenide, Vincenzo, Ofelia, Otello Ore 11.30: Silverio, fam. Carraresi Ore 18.00: Casimiro, Lina
LUNEDI' 29 FEBBRAIO 2Re 5,1-15a; Sal 41 e 42; Lc 4,24-30 L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente	Ore 8.30: Ottavio, Elena, Massimo Ore 18.00: Silvano, Teresa, Grazia, Anna, Natalino
MARTEDI' 1 MARZO Dn 3,25.34-43; Sal 24; Mt 18,21-35 Ricordati, Signore, della tua misericordia	Ore 8.30: Romana Ore 18.00: Maria, fam. Alcione-Pellegrino
MERCOLEDI' 2 MARZO Dt 4,1.5-9; Sal 147; Mt 5,17-19 Celebra il Signore, Gerusalemme	Ore 8.30: Ore 18.00: Primetta, Dino
GIOVEDI' 3 MARZO Ger 7,23-28; Sal 94; Lc 11,14-23 Ascoltate oggi la voce del Signore	Ore 8.30: Augusta, Francesco, Antonio, Gianni, Rinaldo Ore 18.00: Alfonso, Nicola
VENERDI' 4 MARZO Os 14,2-10; Sal 80; Mc 12,28b-34 Io sono il Signore, tuo Dio: ascoltami	Ore 8.30: Silvano, Stefania Ore 18.00: Salvatore
SABATO 5 MARZO Os 6,1-6; Sal 50; Lc 18,9-14 Voglio l'amore e non il sacrificio	Ore 8.30: Anna, Francesco, fam. Filipponi Ore 17.00: Guido Ore 18.00: Luciano, Antonio, Rodolfo, Valentina, Angelo
DOMENICA 6 MARZO IV DOMENICA DI QUARESIMA Gs 5,9a.10-12; Sal 33; 2Cor 5,17-21; Lc 15,1-3.11-32 Gustate e vedete com'è buono il Signore	Ore 8.00: Stefano Ore 10.00: Giulio; def. Assoc.Cris.Lav.Castello Ore 11.30: Nella, Maria Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 28 febbraio dalle ore 15.00 alle 17.30: Assemblea parrocchiale

Domenica 28 febbraio: Raccolta straordinaria per le necessità della parrocchia

Lunedì 29 febbraio ore 18.30: Lectio divina sulle letture della domenica
(sala parrocchiale)

Lunedì 29 febbraio ore 21.30: Prove dei canti
in preparazione alla Festa di Pasqua

Mercoledì 2 marzo ore 16.30: Catechesi sui salmi nei locali della Misericordia

Mercoledì 2 marzo ore 21.15: Corso di preparazione alla Cresima degli adulti

Giovedì 3 marzo ore 16.30-19.30: Adorazione eucaristica

Venerdì 4 marzo ore 17.20: Via Crucis

Sabato 5 e Domenica 6 marzo: una due giorni a Spugnole per i ragazzi 1^a media

Lunedì 7 marzo: 3° incontro con i genitori dei bambini di Prima Comunione

Lunedì 7 marzo- venerdì 11 marzo: Settimana comunitaria per giovani

Domenica 6 marzo: Giornata di raccolta viveri e vestiario per i Centri ascolto

Domenica 14 marzo: Giornata diocesana per la Quaresima di carità

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 962,05**

La Comunità ricorda chi ci ha lasciato: Bettazzi Gianfranco

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it

